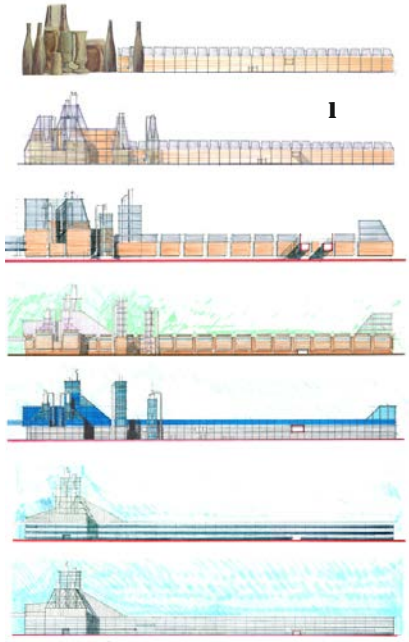


1

1. STUDI E DISEGNI DI PIETRO VALLE PER I PROFILI DEL FABBRICATO PLAXIL 8 CHE OSPITA LA NUOVA LINEA DI PRODUZIONE DI MDF (MEDIUM DENSITY FIBERBOARD).
2. IL CASTELLO IN CARPENTERIA METALLICA SULLA TESTATA OVEST; LA STRUTTURA CHE SORREGGE I MACCHINARI È LA STESSA CHE SUPPORTA L'EDIFICIO E UNA DELLE COMPLESSITÀ DEL PROGETTO È STATA QUELLA DI DEFINIRE UN TELAIO PORTANTE CONDIVISO DALL'IMPIANTO E DALL'ARCHITETTURA. *FOTO COURTESY FANTONI*

PROGETTO CONTINUO

Le opere di **ampliamento** e ristrutturazione del **Campus Fantoni** a **Osoppo** testimoniano il **dialogo** intergenerazionale tra la famiglia di industriali e lo **studio Valle**

2

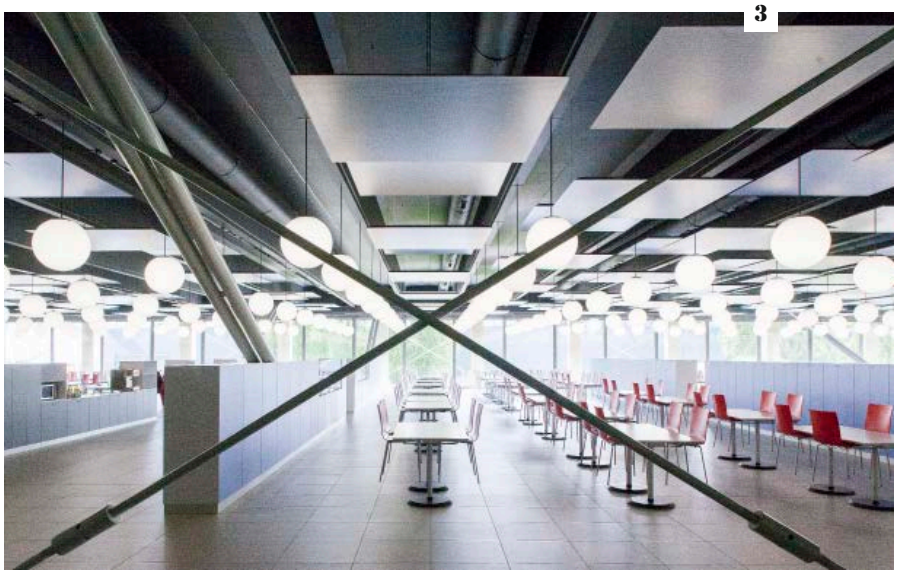
Le aziende sono come le persone. Alcune sono speciali. Fantoni è una di queste. Dal 1882 la Famiglia Fantoni in Friuli, tra la natia Gemona e il sito industriale della vicina Osoppo, unisce lavoro ed estetica, architettura e industria, cultura e responsabilità sociale. La Fantoni alla fine degli anni '20 progetta il primo ufficio open space, verso il 1930 comunica i suoi prodotti sui numeri della neonata testata Domus di Gio Ponti, negli anni '50 arreda il Villaggio Sociale Eni Corte di Cadore, voluto da Enrico Mattei e progettato dall'architetto Edoardo Gellner, nel 1972 la linea di arredi per ufficio 'Multipli', disegnata da Gino Valle ed Herbert Ohl, entra a far parte della collezione del MoMA di New York. Nel 1979, prima in Europa, inizia a produrre i pannelli di MDF, grazie a una tecnologia importata direttamente dagli USA. La famiglia Fantoni si era già avvalsa per altri progetti di Provino Valle (Udine 1877-1955), padre di Gino e dell'architetto e designer Lella Valle Vignelli. Prima e dopo il terremoto del 1976 Gino Valle lavora sul sito industriale, connotato da un forte dialogo con l'ambiente, visibile sia nei viali alberati che separano uffici e stabilimenti, sia nell'architettura industriale stessa che, nel suo manto metallico e nella sua forma, evoca montagne e ghiacciai. Nel luglio 2017 la cultura industriale insita nel DNA Fantoni ha scritto un'altra pagina, inaugurando l'ampliamento dello stabilimento e il *restyling* del ristorante aziendale per opera dell'architetto Pietro Valle, figlio di Gino, che dopo una lunga esperienza negli Stati Uniti (in particolare presso lo studio di Frank Gehry) è da tempo ritornato a lavorare in Italia. La nuova architettura denominata Plaxil 8 è un edificio industriale che ospita una linea di produzione di MDF completamente automatizzata, consistente in una sezione di classificazione fibra e formazione materasso, una di

1

pressatura continua a caldo e una di scarico e accatastamento. Il fabbricato si estende su un'area di circa 8500 mq, è lungo 300 e largo 28 metri, sul lato ovest si innalza fino a oltre 50 metri di altezza mentre il resto della struttura lineare è alta mediamente 14,50 metri. Nella continuità tra le generazioni Fantoni e quelle dello Studio Valle si coglie un'altra peculiarità del progetto, in cui padri e figli s'incontrano e dialogano nel tempo e senza fretta. Lo si nota anche nel delicato intervento del ristorante aziendale che ha previsto la ristrutturazione interna di uno dei padiglioni degli uffici Fantoni, progettati da Gino Valle, costruito nel 1972-73 e caratterizzato da strutture prefabbricate in cemento a vista con spazi a luce unica di 30 metri. Il padiglione era occupato dall'originaria mensa aziendale per metà della sua lunghezza e da una sala fotografica nel versante sud. La ristrutturazione ha riguardato il rifacimento e messa a norma delle cucine, la predisposizione di un *free flow* e la riconfigurazione della zona pranzo divisa in sottoaree che possono essere alternativamente usate per mensa, ricevimenti e altre funzioni pubbliche.

Nel suo insieme il progetto Fantoni comunica una benefica evoluzione, che si evince anche da uno scritto di Pietro Valle: "Questa cultura senza certezze riesce tuttavia a mettere in relazione permanenza e cambiamento, verificando la portata del nuovo come elemento di ridefinizione dell'esistente e non come suo superamento. L'esistente è fatto di elementi materiali, di presenze. Il paesaggio critico creato da Valle, rimette architetture e arredi esistenti continuamente in gioco proponendo un diverso tipo di durata: non consumo né permanenza ma progetto continuo"■ *Virginio Briatore*

2



3

1. VISTA D'INSIEME DEL CAMPUS FANTONI, A OSOPPO, UDINE. IN PRIMO PIANO IL NUOVO FABBRICATO PRODUTTIVO PLAXIL 8 E I NASTRI TRASPORTATORI AI MAGAZZINI ESISTENTI. **2.** SCORCIO DELLA PRESSA CONTINUA A CALDO, CHE CON I SUOI 75 METRI DI LUNGHEZZA E OLTRE 3000 TONNELLATE DI PESO È LA PIÙ GRANDE IN EUROPA E SECONDA AL MONDO PER LA PRODUZIONE DI PANNELLI IN MDF. **3.** IL RISTORANTE AZIENDALE FANTONI RISTRUTTURATO DA PIETRO VALLE E UNIFICATO ANCHE DALLA PRESENZA DI LAMPADE SFERICHE CHE FORMANO UN PLANETARIO LUMINOSO.